

## AMBIENTE

a cura della redazione

in collaborazione con



## L'Italia ecologica viene premiata

Italia protagonista nell'assegnazione degli **Awards SEE 2008**, il riconoscimento che la Commissione Europea ha dato alle migliori *partnership* presentate nell'ambito del programma per lo sviluppo dell'energia sostenibile in Europa. Al *rush* finale il nostro paese si è presentato con 6 nomination sulle 26 in gara ed è riuscito a portare a casa ben tre Awards. A vincere sono state la **Provincia di Milano**, la **Provincia di Mantova** e l'**Enea**, tutte impegnate in progetti di sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

SUSTAINABLE ENERGY EUROPE  
2005-2008



## Salvare l'ambiente con la refe

A volte bastano pochi accorgimenti per fare grandi passi in avanti. Dallo studio statunitense è emerso che ogni famiglia può salvare circa 7 mq di foresta all'anno, semplicemente iniziando a pagare le bollette on line. Secondo *PayItGreen Alliance*, il primo studio realizzato per determinare l'impatto di ogni singola famiglia sull'ambiente, ogni famiglia americana riceve circa 19 bollette e comunicati bancari e fa circa 7 pagamenti utilizzando materiali cartacei ogni mese: passando a sistemi di comunicazione elettronici, ogni famiglia potrebbe salvare 0,08 alberi e non produrrebbe gas serra equivalenti alle emissioni di 250 km percorsi da un'auto. Le bollette elettroniche inoltre farebbero risparmiare 280 litri di acqua di scarico immessa nell'ambiente e 20 litri di carburanti usati per il trasporto della posta.

92 / GDS

## Il 40% dei comuni italiani usa fonti rinnovabili

Anche se siamo lontani dagli obiettivi fissati dall'Unione europea per il 2020, anche in Italia qualcosa si sta muovendo.

Secondo i dati di **Legambiente** sono 3.190 (il doppio rispetto a un anno fa) i comuni che hanno installato almeno un impianto per la produzione di energia rinnovabile sul proprio territorio. In pratica il 40% dei comuni italiani. In prima fila in questa "corsa" troviamo i piccoli comuni, sia a nord sia a sud: dei 3.190 comuni totali, infatti la maggioranza è composta da quelli con meno di 5 mila abitanti (1.664).

Tra i modelli positivi possiamo citare Dobbiaco (BZ 3.248 abitanti) che è l'unica amministrazione a soddisfare il proprio fabbisogno termico ed elettrico con energie pulite, Selva di Val Gardena (BZ), che ha il primato per il solare termico e Prato allo Stelvio (BZ) per il primato nel fotovoltaico. Catania e Prato sono invece i Comuni che hanno installato rispettivamente più pannelli solari termici e fotovoltaici sugli edifici pubblici.

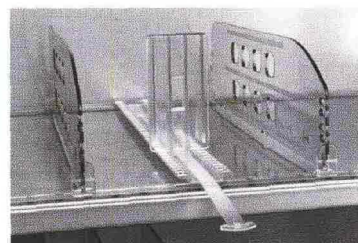


Secondo il rapporto "Comuni rinnovabili" sono 172 i comuni autosufficienti nella produzione di energia elettrica, grazie al solo contributo di eolico e mini idroelettrico; mentre sono 16 quelli che riescono a soddisfare completamente il fabbisogno termico delle famiglie grazie al teleriscaldamento da rinnovabile. Dunque 188 comuni per cui le energie pulite sono già una realtà consolidata. Parte quindi dai piccoli comuni la sfida per raggiungere gli obiettivi UE: riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, il 20% di risparmio nei consumi e il 20% di energie rinnovabili consumate.

## Cefla Arredamenti sceglie l'ecosostenibilità

**8b** di Cefla Arredamenti è il nuovo sistema di divisori in plastica riciclata (pet), il cui nome deriva dalla quantità di bottiglie di plastica riciclata utilizzate per realizzarlo: 8, appunto.

Complementare alla linea di scaf-



fali **System 25**, il sistema **8b** assicura la massima valorizzazione dei prodotti e una migliore organizzazione degli spazi. Ecologico e di buon impatto estetico, **8b** è trasparente, leggero e facile da montare, grazie anche alle guide trasparenti con attacco esclusivo al piano **Cefla Arredamenti**, che permettono l'installazione dei divisori in modo semplice e veloce, mediante il posizionamento predefinito dalla guida stessa sui piani.